

marca da bollo
€ 16,00
oppure
esenzione ai sensi del
D.P.R. 642/72 e s.m.i

Alla Provincia del
Verbano Cusio Ossola
Servizio Tutela Faunistica
Via dell'Industria 25
28924 VERBANIA
e mail: tutelafaunistica@provincia.verbania.it
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it

OGGETTO: Richiesta autorizzazione all'esercizio della pesca con generatore autonomo di corrente elettrica, ovvero con strumenti di pesca professionale in deroga alle norme della L.R. 37/2006.

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

nato/a a _____ (prov. ____) il ____ /____ /____

residente nel Comune di _____ (prov. __)

CAP _____ in Via _____ n.º _____

tel. _____ cell. _____

e-mail _____

PEC _____

n. matricola generatore autonomo di corrente elettrica utilizzato _____

In qualità di (*barrare la qualifica corrispondente*)

- A) Soggetto con comprovata esperienza nell'utilizzazione dell'elettrostorditore, in possesso dei requisiti richiesti e di Partita IVA _____
- B) Soggetto in possesso di attestato partecipazione ad apposito corso di formazione, rilasciato da _____ il _____
- C) Legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____ n. _____.
iscritta alla CCIAA di _____ dal _____
per l'attività di _____ per se e/o per il
dipendente _____ nato a _____ il _____
in possesso di adeguata qualificazione di cui al punto A) o B).

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione ad effettuare la pesca con apparecchio a generatore autonomo di energia elettrica per un periodo continuativo di _____, al fine dell'esecuzione di censimenti e/o monitoraggi della fauna acquatica, nell'ambito di appositi incarichi o di specifici atti pubblici.

DICHIARA

di essere a conoscenza delle prescrizioni e dei limiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto e si impegna a:

- 1) Segnalare, con un preavviso minimo di ventiquattro ore, al Servizio provinciale Tutela faunistica mail tutelafaunistica@provincia.verbania.it; le uscite sul campo, indicando il luogo e la data dell'intervento, nonché le motivazioni che lo giustificano;
- 2) allegare alla presente fotocopia di un documento in corso di validità della persona per la quale è richiesta l'autorizzazione.
- 3) Richiedere la presente autorizzazione ai fini di campionamenti dell'ittiofauna per la redazione e/o gestione tecnica di progetti che prevedono interventi in alveo della seguente tipologia:

(barrare la tipologia corrispondente)

- Campionamenti "ante operam" previsti dalla L.R. n. 40 del 14/12/1998, del D.P.G.R. n.10/R del 29/07/2003 e del D.Lgs. n. 387/2003, nonché della normativa nazionale in tema di studi e rapporti di impatto/compatibilità ambientale, relativi ad opere/progetti in grado di produrre effetti diretti o indiretti sulla qualità degli ecosistemi acquatici.
- Campionamenti delle fasi di cantiere e "post operam" nell'ambito dei piani di monitoraggio relativi ad opere autorizzate, qualora previsti negli stessi atti autorizzativi.
- Campionamenti finalizzati al monitoraggio delle fasi di regolazione idraulica e svazi di bacini artificiali di ritenuta.
- Campionamenti finalizzati al monitoraggio delle fasi di regolazione idraulica nell'ambito di studi sperimentali sul rilascio del Deflusso Minimo Vitale da bacini di ritenzione o da altre opere di derivazioni idriche, come previsto dal Piano Regionale di Tutela delle Acque.
- Campionamenti finalizzati al monitoraggio dell'efficacia delle scale di risalita per l'ittiofauna.
- Campionamenti nell'ambito della redazione delle "Valutazioni Ambientali Strategiche" e delle "Valutazioni d' Incidenza" ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, in coerenza con i Decreti Legislativi n. 152/2006 e 4/2008.
- Campionamenti per la realizzazione delle Carte Ittiche e/o altri strumenti gestionali previsti dalla sopracitata L. R. 37/2006 e s.m.i.
- Campionamenti finalizzati al monitoraggio della fauna ittica previsti dal D.M. n. 260/2010 ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006 (Elementi di qualità biologica – pesci, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE).
- Campionamenti nell'ambito della valutazione di episodi di inquinamento acuto/cronico, o per qualunque altra forma di alterazione in ecosistemi acquatici, per la valutazione del danno ambientale.
- Campionamenti in zone umide ad acqua stagnante naturali ed artificiali, nell'ambito di progetti di monitoraggio, recupero o compensazione.
- Recuperi in occasione di messe in secca per lavori in alveo.
- Altro _____

Data _____

Allegati:

(firma del richiedente)

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del professionista, del legale rappresentante della ditta interessata e del dipendente per il quale l'autorizzazione è richiesta.
- Marca da bollo da 16,00 Euro, se dovuta, per il rilascio dell'atto autorizzativo.

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016

Con la presente informativa, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - "GDPR", la **Provincia del Verbano Cusio Ossola** (C.F. 93009110037), con sede in Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (VB), tel. 0323.495011, e-mail: protocollo@provincia.verbania.it, PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it, in persona del Presidente *pro tempore*, in qualità di Titolare del trattamento, intende fornire agli interessati tutte le informazioni rilevanti in merito alle operazioni di trattamento di dati personali svolte dal Settore 3 "Assetto del territorio Georisorse e Tutela faunistica". L'interessato, per ottenere maggiori informazioni in merito ai trattamenti effettuati dal Titolare oppure per far valere i Suoi diritti, potrà rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Presidente *pro tempore* oppure al Responsabile della Protezione dei Dati personali, i cui recapiti sono indicati di seguito.

Responsabile Protezione Dati personali (c.d. DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO) è la **AMI Consulting S.r.l. Società Benefit** contattabile ai seguenti recapiti: numero di telefono fisso 0323086200; indirizzo e-mail ami@amiconsulting.eu; indirizzo PEC amiconsulting@pec.it.

Finalità del trattamento

I dati personali degli interessati verranno trattati per le seguenti finalità, inerenti a procedure autorizzative e di vigilanza e controllo, in materia di tutela della fauna, caccia e pesca.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato da personale autorizzato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Esso avviene per mezzo di strumenti cartacei ed informatici, adottando misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, nonché idonee a prevenire e/o ridurre i rischi connessi.

I dati sono conservati su server ubicati presso la sede legale del Titolare, nonché eventualmente presso la sede delle società specializzate delle quali esso si avvalga per compiere attività connesse al trattamento di cui sopra (servizi di tipo informatico, medico competente, ecc.).

Il Titolare del trattamento non trasferirà i dati degli interessati ad alcun paese terzo o ad alcuna organizzazione internazionale.

Base giuridica del trattamento

I dati personali comuni, particolari e giudiziari verranno trattati dal Titolare nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere ai compiti posti in capo allo stesso dalla vigente normativa in materia di funzioni degli Uffici del Settore 3 "Assetto del territorio Georisorse e Tutela faunistica"; i trattamenti di volta in volta svolti sono fondati sulle basi giuridiche di seguito indicate.

Per la finalità sopra indicate alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) e m) la base giuridica del trattamento dei dati personali comuni è costituita dall'art. 6 par. 1, lett. e) GDPR (ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri del quale è investito il Titolare del trattamento), D.Lgs. n. 196/2003 art. 2-ter; D.Lgs. n. 267/2000; L. n. 56/2014, L.R. Piemonte n. 23/2015, L.R. Piemonte n. 5/2018, L.R. Piemonte n. 9/2007, D.P.R. n. 120/2003, L.R. Piemonte n. 9/2000, L. n. 157/1992; D.G.P. n. 148/2008 del 23.06.2008, L.R. Piemonte n. 37/2006, D.Lgs. n. 226/2001, L.R. Piemonte n. 5/2012, R.D. n. 1604/1931, L.R. Piemonte n. 17/1999, R.D. 1486/1914, L.R. Piemonte n. 23/1026 e Delibere della Giunta Regionale applicabili. Per il trattamento dei dati giudiziari il trattamento è fondato sull'art. 10 GDPR e sulla vigente normativa sul tema (nazionale ed eventualmente regionale).

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) e m); in mancanza il Titolare non potrà svolgere i compiti di interesse pubblico allo stesso attribuiti dalla vigente normativa e potranno essere applicate le sanzioni eventualmente previste dalla normativa vigente per il mancato conferimento dei dati in menzione.

Comunicazione dei dati a terzi

I dati personali degli interessati saranno trattati dal Titolare del trattamento, dai Responsabili del trattamento da lui nominati e dalle Persone autorizzate al trattamento. I dati potranno essere comunicati ai soggetti individuati dalla vigente normativa. I dati personali non saranno oggetto di diffusione salvo che ciò sia previsto dalla vigente normativa (ad es. per ragioni di trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 oppure per adempiere a obblighi di pubblicazione all'Albo pretorio online del Titolare).

L'elenco dei Responsabili dei trattamenti è disponibile presso la sede del Titolare.

Tempi di conservazione

Gli archivi del Titolare sono beni culturali fin dall'origine (art. 10 co. II lett. b del Codice dei beni culturali e del paesaggio). In caso di trattamento di dati per lo svolgimento delle attività istituzionali del Titolare, perciò, i dati trattati saranno conservati per i termini indicati dalla vigente normativa (Codice dei beni culturali e del paesaggio e D.P.R. n. 445/2000, Testo Unico della Documentazione Amministrativa) nonché dalle Linee Guida e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi definiti dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali. La procedura di dismissione degli archivi cartacei oppure dei database contenenti documenti informatici del Titolare è quella dello scarto di documenti dell'archivio, che è subordinato ad autorizzazione della Soprintendenza archivistica (art. 21 co. I lett. d del Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Non è presente un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato

L'utente può esercitare i seguenti diritti: accesso ai dati (art. 15 GDPR); rettifica (art. 16 GDPR), cancellazione (art. 17 GDPR), limitazione del trattamento dei dati (art. 18 GDPR); portabilità dei dati (art. 20 GDPR); opposizione al trattamento (art. 21 GDPR); revoca in qualsiasi momento del proprio consenso eventualmente prestato (art. 13 par. II lettera c GDPR). L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti contattando il Titolare oppure il DPO ai recapiti sopra indicati, anche mediante la compilazione dell'apposita modulistica reperibile sul sito internet del Titolare.

Diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo

Nel caso in cui l'interessato ritenga che siano stati violati i suoi diritti oppure le norme vigenti in materia di tutela della riservatezza, potrà ricorrere al Garante per la protezione dei dati personali.

luogo e data _____

firma dell'interessato per presa visione _____